

Approvato a maggioranza al Senato USA

L'atto sui diritti civili alla firma il 4 luglio

Una «svolta» nella lotta dei negri per l'uguaglianza — King: lotteremo per tradurre in atto la legge

WASHINGTON, 19. Approvata la notte scorsa al Senato con 73 voti contro 27, la legge sui diritti civili sarà promulgata con tutta probabilità dal presidente Johnson il 4 luglio, «giorno dell'indipendenza» degli Stati Uniti. La dilazione risponde ad una duplice esigenza dell'amministrazione: quella di dare eccezionale rilievo all'«avvenimento», definito da Johnson «una tappa decisiva sulla strada dell'uguaglianza di tutti gli americani (bianchi alla vita)», e quella di consentire alla Camera di ratificare il nuovo testo elaborato dai leaders della maggioranza e dell'opposizione al Senato, e perciò diverso da quello che la Camera stessa ha votato nello scorso febbraio.

Il voto del Senato è oggi al centro di tutti i commenti, che riflettono una larga maggioranza di consensi per la legge. Non ci si nascondono i limiti di essa. Tanto Johnson quanto Robert Kennedy e Stevenson hanno sottolineato, a questo proposito, che «la legge non sta di per sé ad eliminare la discriminazione e i pregiudizi, l'odio e l'ingiustizia» e che essa «rappresenta soltanto un inizio».

Come tale l'hanno accolta i dirigenti del movimento anti-segregazionista. A St. Augustine, in Florida, che è attualmente la principale fronte della battaglia razziale, il reverendo Martin Luther King ha detto a migliaia di dimostranti che la legge è «una grande conquista per la democrazia americana» e può essere «l'alba di una nuova speranza per i negri» se questi lottano a oltranza, come sono decisi a fare, per «tradurla in atto dalla carta». Roy Wilkins, segretario dell'Associazione per il progresso della gente di colore, ha detto: «E' questo un bel giorno per noi. Finalmente vengono riconosciuti i nostri diritti di cittadini e noi possiamo difenderci». James Farmer, direttore del Congresso per l'uguaglianza razziale, ha definito il voto «un atto di buona volontà».

L'osservazione del rev. King, secondo la quale «la legge è di buona volontà», assume un particolare significato di un'inasprirsi della lotta in questa città e in altre del sud. Anche oggi, a St. Augustine, colonne di negri sono sfilate verso i quartieri bianchi, ma la polizia le ha fermate. Manifestanti bianchi e negri continuano ad arrischiare da tutta la Confederazione per i raduni delle prossime settimane. Ma affluiscono anche noti caporioni segregazionisti e loro seguaci. Uno di essi, certo J. B. Stoner, giunto da Atlanta, ha tenuto oggi sull'antenna «puzza degli schiavi» una rabbiosa condanna contro la legge, che sembra preludere ad un'ondata di violenze.

Dopo il voto del Senato, i movimenti antirazzisti sono subito passati a coordinare la loro azione per la applicazione della legge negli Stati sudisti.

New York L'ONU a Cipro per altri 3 mesi

Inonu domani a Washington

NEW YORK, 20. Il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite ha votato oggi all'unanimità una risoluzione in base alla quale il mandato della forza dell'ONU a Cipro viene prorogato di tre mesi. Il mandato sarebbe dovuto scadere il 26 giugno; le truppe delle Nazioni Unite rimarranno dunque — salvo una nuova decisione in contrario — fino al 26 settembre. La risoluzione, approvata come si è detto da tutti i componenti del Consiglio di sicurezza, era stata presentata da Bolivia e Brasile, Costa d'Avorio, Norvegia e Marocco.

A Washington, lunedì, è atteso il primo ministro turco Ismet Inonu, il quale dopo aver clamorosamente dichiarato nei giorni scorsi che intendeva dimettersi è ritornato sulla sua decisione e ha annunciato che partirà domani alla volta della capitale statunitense. Secondo fonti ufficioso americane all'ordine del giorno dei colloqui Inonu-Johnson saranno Cipro e i problemi dell'Alleanza atlantica.

Chiusi a Varsavia i lavori del Congresso

Il POUF si impegna per un'economia competitiva

Largo posto ai giovani e ai quadri economici negli organi direttivi

Dal nostro corrispondente VARSAVIA, 20. Al canto dell'Internazionale, intonato sulle ultime parole del compagno Gomulka che ribadivano la fedeltà del POUF all'Internazionale proletaria e il suo sforzo per difendere l'unità del movimento operaio internazionale, si è chiuso oggi, nel tardo pomeriggio, il IV Congresso del POUF. Sette giorni di dibattito hanno impegnato i 1600 delegati sul programma economico che dovrà far della Polonia nel 1970, un paese capace di concorrere a tutti i livelli con i paesi più sviluppati. «La forza del socialismo», ha detto Gomulka, «dipende dalla chiusura a ogni costo, e dal rapido sviluppo della sua base economica. Più rapido questo sarà, più veloce sarà il progresso economico nel nostro paese e nel mondo».

Il Congresso ha mostrato di accogliere questa linea in tutta la sua portata. Ecco, si è chiuso con una nota di ottimismo e di fiducia nella capacità del partito a realizzare quegli obiettivi che la situazione interna e internazionale impongono per il passo con un mondo che, come ha detto Gomulka, «va sempre più in fretta e non è più, sotto molti aspetti, simile a quello di 30, 20 e anche 10 anni fa».

Nel periodo che va dal '59 al '63, la Polonia ha risolto quasi tutti i vecchi problemi legati alla misera eredità lasciata dai regimi che hanno governato il paese fra le due guerre. In questi anni, l'economia polacca si è fatta matura, più complessa. I problemi cui si è trovato di fronte il Congresso, le difficoltà che ci si era proposti di risolvere, sono tutti, oggi, quelle tipiche dei paesi seriamente sviluppati: derivano semplicemente dai nuovi compiti e bisogni di un paese che vuole generare un modello economico capace di costituire un fatto importante nella competizione economica fra i due sistemi. Gli obiettivi sono ormai notevoli: aumento del 45-47 per cento della produzione industriale; aumento del 15 per cento di quella agricola; garantire un milione di impieghi nelle industrie e aumentare del 30 per cento il reddito nazionale; incrementare il commercio estero e allargare la base delle materie prime.

Gomulka ha invitato il partito e tutti gli organismi della amministrazione economica a sfruttare in modo sempre più completo le risorse della data di partenza del nuovo piano quinquennale — per far sì che questa base di partenza sia la migliore possibile — prima di introdurre tutti i mutamenti qualitativi che investono la struttura di quasi tutte le branche dell'industria e di investimenti e di pianificazione e di investimenti. La caratteristica del piano, ha aggiunto Gomulka, è che esso sarà il piano delle grandi generazioni e giuristi, la maturazione nella Polonia popolare.

Lo sforzo del partito per lo sviluppo economico generale di questo congresso, ha avuto i suoi chiari riflessi anche nella elezione degli organi dirigenti del partito. L'Ufficio politico, la segreteria, fino al Comitato centrale, nel quale sono entrati molti giovani e molti quadri che hanno fatto in questi anni la loro esperienza politica, tecnica e professionale nelle fabbriche e nei luoghi di lavoro socialista.

Il vecchio Ufficio politico è stato rimpiazzato dal nuovo Ufficio politico e amministrativo.

Il provvedimento conferma la volontà del governo americano di aumentare l'impegno militare degli Stati Uniti nel sud-est asiatico, e in particolare, nel Laos, dove non viene più escluso un intervento diretto di forze terrestri che, dalla Thailandia, potrebbe essere rapido e decisivo. Si sa d'altra parte che questa è la minaccia che l'ambasciatore americano a Vientiane, Unger, ha usato per costringere il primo ministro laotiano Suvanna Fuma ad avallare i voli di aerei statunitensi sul Laos e le azioni offensive da parte del Pathet Lao, dopo che Suvanna Fuma aveva già annunciato di voler chiedere la sospensione dei voli.

Come se questo non bastasse, il governo americano sta conducendo una gravissima azione, su scala internazionale, di «polarizzazione» dell'idea di una guerra contro il Viet Nam democratico, e persino con la Cina, «se questi paesi non lasceranno in pace i loro vicini».

Questa è la formula che il governo americano usa per sostenere che la situazione nel Laos e nel Viet Nam del sud, della cui gravità sono i Stati Uniti i più responsabili, è giunta all'attuale stato di tensione per colpa della Cina e del Viet Nam democratico.

In particolare il governo americano, come rivela oggi il New York Times, è intervenuto presso il congresso, presso il

comitato centrale, Jaroszewicz, quasi totalità: manca solo il vice-premier e rappresentante compagno Roman Zambrowski della Polonia in seno al dimessosi per ragioni di salute. COMECON, e il ministro della Circa un anno fa, sono stati aggiunti due quadri economici di grande rilievo quali il vice primo ministro e presidente del Comitato economico presso la presidenza del Consiglio, Eugejusz Szysz, e il vice premier Franciszek Waniolki, che dirige le varie branche dell'industria pesante. Ai membri effettivi dell'Ufficio politico (Josef Cyrankiewicz, Edward Giersek, Gomulka, Jędrzejowski, Kliszko, Loga-Sowinski, Ochab, Rapacki, Spychalski, Szysz, Wank, Zarycki) per la prima volta è stata accolta da una viva, calorosa e commossa ovazione.

Caloroso incontro di Krusciov con gli operai di Copenaghen

I problemi della autonomia di classe - Cordiale incontro con gli esponenti economici - Favorevoli prospettive nel comunicato ufficiale

Dal nostro inviato COPENAGHEN, 20. La visita di Krusciov in Danimarca è praticamente finita. Il primo ministro sovietico partì domani mattina alla volta della Svezia. Ma già questa sera egli ha dato all'ambasciata il ricevimento di commiato. Nel pomeriggio, come era stato annunciato, fu data una grande festa di commiato a Krusciov e ai suoi accompagnatori. La serata fu comunicata che, sia pure in termini abbastanza generici, registra l'indubbio successo di questa visita di Krusciov in Danimarca: in sintesi esso è un programma, per un continuo sviluppo di una rete di futuri contatti di lavoro, che pure appartengono a due sistemi e perfino a due blocchi militari contrapposti.

Per la parte politica, il documento riconosce i progressi compiuti dalla distensione internazionale, chiede misure concrete, anche se parziali, di disarmo; approva i principi della cooperazione pacifica; esprime il suo desiderio di vedere creato fra i due blocchi un clima di collaborazione tecnico-scientifica. Prima della firma del comunicato Krusciov aveva pronunciato due importanti discorsi, uno a Copenaghen e uno a Stoccolma. Il primo, tenuto a Copenaghen, è stato molto discusso e ha suscitato un grande interesse. Krusciov ha parlato di un «nuovo capitolo» nella storia della cooperazione pacifica, e ha detto che «la distensione non è un fine, ma un mezzo per raggiungere i nostri obiettivi». Ha anche parlato di un «nuovo capitolo» nella storia della cooperazione pacifica, e ha detto che «la distensione non è un fine, ma un mezzo per raggiungere i nostri obiettivi».

Il primo ministro non ha mancato di rievocare la sua esperienza, che risale a quando egli stesso fu operai in un cantiere di lavoro. Ha anche parlato delle ordinazioni che il governo sovietico passa ai cantieri danesi, ha ricordato come, in questi giorni, il partito e il Pcus non avrebbe approfittato delle sue prerogative di ospite per esaltare gli ideali e le conquiste del comunismo. Ma vi sono scoppiati, come la difesa della pace, per cui i comunisti possono e devono lottare insieme a tutte le altre tendenze politiche. Krusciov ha anche parlato di un «nuovo capitolo» nella storia della cooperazione pacifica, e ha detto che «la distensione non è un fine, ma un mezzo per raggiungere i nostri obiettivi».

Con gli incontri di oggi, il primo ministro sovietico ha fatto il punto della situazione in tutti gli ambienti, tutti i gruppi della società danese. Si può dire che tutti in questi giorni abbiano avuto la possibilità di ascoltare Krusciov. Terza sera, mentre la televisione trasmetteva il suo discorso agli studenti, quando si è creduto che la trasmissione non sarebbe stata completa, centinaia di telefonate sono arrivate in pochi minuti agli studi di televisione per chiedere che non vi fosse sospensione. Krusciov ha risposto che un aspetto tutt'altro che secondario del bilancio positivo con cui il viaggio si chiude.

Giuseppe Boffa

Trasporti Funerari Internazionali 760.760. CALZA MAGNIFICAMENTE la dentiera con purissima polvere ORASIV. FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Barl	48	39	45	29	61	x
Firenze	65	81	5	69	9	2
Genova	60	73	32	78	79	2
Milano	60	15	59	30	88	x
Napoli	50	83	36	37	12	x
Palermo	76	86	59	54	21	x
Roma	56	28	68	35	36	x
Torino	47	11	39	5	73	x
Venezia	79	10	62	56	27	x
Napoli (2. estraz.)						1
Roma (2. estraz.)						1

VACANZE LIETE

BELLARIA - HOTEL ANGELO. BELLA - VILLA BOARI. BERTIN - PENSIONE ROBERTA. BELLARIA - VILLA BOARI. BERTIN - PENSIONE ROBERTA. BELLARIA - VILLA BOARI. BERTIN - PENSIONE ROBERTA.

Provocazione fallita

Un aereo pirata abbattuto a Cuba

Partito dagli Stati Uniti aveva bombardato uno zuccherificio - Fortunatamente nessuna vittima

L'AVANA, 20. Le artiglierie contraeree cubane — ha annunciato ieri sera la stazione radio dell'Avana — hanno abbattuto un aereo «pirata» che aveva bombardato la raffineria di zucchero «Marcelo Salda», presso Cabanien, nella provincia di Las Villas. Una delle tre bombe lanciate contro lo zuccherificio, ha provocato l'incendio di un magazzino di zucchero, installazioni industriali, raffinerie di petrolio. Finora, tutte le azioni armate anticomuniste per di attacchi, molti dei quali sono stati uccisi in combattimento, o catturati.

Il vice primo ministro sovietico Anastas Mikoyan è giunto oggi a Nuova Delhi per una breve sosta diretta a Giacarta. Mikoyan che è ospite del nuovo primo ministro indiano Lal Bahadur Shastri e del governo ha detto di ritenere «molto utile» questa possibilità di avere un colloquio col primo ministro indiano successore dello scomparso Pandit Nehru.

Raduno di assassini nazisti a Colonia

Le SS della Germania di Bonn, i quising e i peggiori collaborazionisti dei paesi già sotto il dominio hitleriano si riuniranno in una macabra marcia — definita «raduno nazista» — delle ex-SS — al Münstersterle presso Colonia, il prossimo 4 luglio. L'annuncio ufficiale è stato dato oggi dalle centrali naziste che operano nella zona di Colonia, in Germania occidentale. E' stato anche segnalato che numerosi neonazisti sono già giunti nel territorio tedesco occidentale dalla Francia, dal Belgio, dall'Olanda e da altri paesi.

Con gli incontri di oggi, il primo ministro sovietico ha fatto il punto della situazione in tutti gli ambienti, tutti i gruppi della società danese. Si può dire che tutti in questi giorni abbiano avuto la possibilità di ascoltare Krusciov. Terza sera, mentre la televisione trasmetteva il suo discorso agli studenti, quando si è creduto che la trasmissione non sarebbe stata completa, centinaia di telefonate sono arrivate in pochi minuti agli studi di televisione per chiedere che non vi fosse sospensione. Krusciov ha risposto che un aspetto tutt'altro che secondario del bilancio positivo con cui il viaggio si chiude.

Giuseppe Boffa

ERNIE Ortopedia Sanitaria DE ANGELIS - Roma. Vite Appia Nuova 48-58-52. Tel. 7657444 (Cinque Appie). Contenzione di qualsiasi tipo di ERNIE SENZA OPERAZIONE con apparecchi - Brevettati - ferugliani, lacerabili, smontabili, costruiti da valenti ortopedici per ogni singolo caso.

ANNUNCI ECONOMICI

1) COMMERCIALI L. 50. BATTERIE, materassi, articoli rifinitissimi gomma plastica. Riparazione e gestione laboratorio specializzato Lupa 4/A. 2) CAPITALI-SOCIETA' L. 50. FIMMEL Piazza Vanvitelli 10. NAPOLI telefono 240 620. Sovvenzioni educative ad impiegati. Scopo effetti ipotecari. Auto-possessori. Polizze e mutui ipotecari. 3) VARI L. 50. MAGU egiziano (fama mondiale) cremato medaglia d'oro. reponibili sbalorditi Metapichia. Contenzione al servizio di ogni vostro desiderio. Contenzione. riente amari, affar, sofferenze. rianascere 63 Napoli. 4) MATRIMONIALI L. 50. AUSTRIANI, italoaustriani, Americani, Inglesi, Portoghesi, Spagnoli, Francesi, Svizzeri, Germanici, Olandesi, Danesi, Norvegesi, Egiziani, venendo in Italia, sporebbero sollecitamente Italiane. Recompensati al servizio di cartolina postale (o illustrata) ai Club Eureka, Casella 5013, Roma. 5) ATTENZIONE! VIA PALERMO 65: MOBILI egiziani: CAMERETTE - SALE - DIVANETTI - TAPPETI - LAMPADARI. Bressa, Boemia - ARGENTINA - CRISTAL - LEBRIA. Altri mille oggetti!!! VISITATECI!!! VISITATECI!!!